

CHIESINA UZZANESE (PT) QUESTA SERA
ORCHESTRA DISCOTECA
 Karaoke
 LATINO AMERICANO
 infoLine 0572-48.131

IL TIRRENO

€ 0,90 (con "La Grande Storia della Canzone Italiana" € 11,80) - anno 129 - n. 259 Sabato 12 Novembre 2005

CHIESINA UZZANESE (PT) QUESTA SERA
CONCORDE
 BALLO con ORCHESTRA
 LUCA BERGAMINI
 Tel. 0572/48215



DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE v.le Alfieri 9 LIVORNO tel. 0586/220111 - REDAZIONI: Carrara via Roma 9 tel. 0585/777333-4 - 77724; Cecina via Circonvallazione 11 tel. 0586/682721; Empoli via Ridolfi 135 tel. 0571/711775 - 711817; Firenze via Leonardo da Vinci 16/18 tel. 055/5522548; Grosseto p.le Cosimmi 20 tel. 0564/414900; Lucca via S. Croce 105 tel. 0583/491816-491817; Massa via Petrarca 2 tel. 0585/41032; Montecatini c. Roma 5 tel. 0572/772461; Piombino c. Italia 95 tel. 0565/222222; Pistoia via De' Rossi 26 tel. 0573/97791; Pisa c. Italia 88 tel. 050/502255; Pontedera via Lotti 3 tel. 0567/52400; Portoferraio v.le Etta 3 tel. 0565/914604; Prato via del Ceppo Vecchio 5 tel. 0574/600615-6-7; Viareggio via Coppino 273 tel. 0584/389389

LIVORNO

www.iltirreno.it

I DUELLANTI



Il presidente del Senato Pera col sindaco Fazzi

Tutto fermo in attesa del vincitore

I 7 anni di guerra tra Pera e Fazzi Lucca alla paralisi

LUCCA. Dopo il Grande duello di ottobre, il sindaco Pietro Fazzi e il presidente del Senato Marcello Pera si sono come dileguati. Il sindaco si nasconde dietro gli sms: risponde a chi gli pare. Pera ha preso le distanze dalle beghe lucchesi ed è riasceso al suo rango istituzionale. Ma lo scontro è tutt'altro che esaurito e Lucca, in attesa di un vincitore, brucia sui fuochi accesi dai Duellanti. La città è in surplace, ferma, paralizzata.

LANCISI a pagina 3

L'opposizione: à tutta da riscrivere Il Senato dice sè alla Finanziaria

ROMA. Via libera del Senato alla Finanziaria 2006. Il governo ha ottenuto la fiducia (158 favorevoli, 96 contrari) ma l'Udc già giovedì sera aveva annunciato che alla Camera voterà contro se Tremonti, nel frattempo, non avrà reinserito il bonus anche per i bebè che nasceranno nel 2006. Negativo il giudizio dell'opposizione. Per Fassino è una Finanziaria largamente al di sotto di quelle che sono le esigenze e le aspettative delle imprese, dei cittadini e della famiglie. In realtà, ha detto ancora il segretario Ds, contiene previsioni di crescita più alte di quelle che sono e previsioni di disponibilità più alte di quelle possibili.

CECIONI a pagina 5

L'Asl multa chi prenota e poi non va alla visita

EMPOLI. Una "multa" da 25 euro per chi non si presenta alla visita specialistica dopo averla prenotata. Ma anche un indennizzo dello stesso valore se la visita non viene fatta per responsabilità dell'Asl. Da gennaio, per volontà della direzione sanitaria e amministrativa dell'Asl 11, a Empoli scatta il "malum-bonum".

A pagina 15



Pillola abortiva in tutta la Toscana Già somministrata a Pontedera

FIRENZE. I primari di ginecologia e ostetricia degli ospedali toscani sono convocati a Firenze per lunedì: tema la pillola abortiva. I medici saranno informati delle procedure necessarie per acquistare la Ru486, in modo che in tutte le

Asl sia possibile in tempi brevissimi l'aborto farmacologico. Sarà Massimo Srebrot (nella foto), responsabile di ginecologia al Lotti di Pontedera dove la pillola è già stata somministrata, a illustrare le cose da fare.

FIORINI a pagina 15

Livorno. Preso grazie alle riprese di una telecamera: aveva nascosto duemila euro nei calzini

Portavalori rubava nel caveau Arrestato dopo una serie di ammanchi a un market Pam



Alcune imbarcazioni esposte al Salone di Genova

Nautica e truffe

Belle barche vendonsi Iva esente...

Truffa internazionale fra Toscana, Costa Azzurra e Montecarlo, con appendici a Milano e in Liguria. Oggetto della truffa yacht da 15 a 25 metri costruiti in un cantiere toscano, venduti a società francesi o di Montecarlo, poi riacquistati da una società di leasing lombarda: in questo giro nessuno pagava l'Iva. Il cantiere dovrà pagare 8 milioni di euro di multa. Verifiche sono in corso su un'altra decina di aziende toscane.

ARRIGHI a pagina 11

LIVORNO. A forza di maneggiare quei soldi, gli era venuta la tentazione di farne sparire un po'. Per pagare gli alimenti alla ex moglie — dicono — che gli avrebbe già pignorato lo stipendio. Vero o meno, l'hanno sorpreso mentre si infilava in un calzino una mazzetta da duemila euro alla Pam, il nuovo supermercato di Corea. I carabinieri sono convinti che il giochino andasse avanti da un pezzo e lo indagano per tutti gli ammanchi avvenuti di recente in quell'azienda: 25mila euro. L'uomo, preso in flagrante grazie alle riprese di una telecamera nascosta, è agli arresti domiciliari.

DE GREGORIO in Livorno III

Tre chili di coca al mese Droga a Lucca e in Versilia: 17 arresti

LUCCA. Un fiume di droga destinato a locali e discoteche e a professionisti di Lucca e della Versilia è stato stroncato dalla polizia con un'operazione che nella mattinata di ieri ha portato all'arresto di 17 persone che avevano messo in piedi un'organizzazione in grado di immettere sul mercato oltre 3 chili di cocaina al mese. In carcere sono finiti tra gli altri un ristoratore, un parrucchiere e tre albergatori.

A pagina 13

Viareggio. Tre colpi in mezz'ora col motorino in Versilia: presi e condannati Da bravi ragazzi a scippatori per noia

VIAREGGIO. Un po' la noia, un po' la voglia di fare bulli al bar. Per questo due ragazzotti normali, provenienti da famiglie tranquille, si sono trasformati in scippatori.

Una carriera però durata solo lo spazio di un mattino, quello di giovedì, quando hanno portato a termine tre scippi nella Versilia nord, ma poi si sono fatti prendere dalle forze dell'ordine dopo un inseguimento.

Un ragazzo, D.M. ha 26 anni, lavora in un cantiere navale della Darsena ed è figlio di un ex titolare di una nota pizzeria in centro.

L'altro, A.M. ha solo 18 anni e non lavora né ha intenzione di iscriversi all'università.

Fatale il terzo colpo: inseguiti e catturati. E processati: sei mesi con la condizionale.

A pagina 13

Caso Asa, il pm vuole andare avanti La Guardia di finanza al lavoro: l'inchiesta potrebbe allargarsi

GMG S.p.A. Via Filzi, 40 Sovigliana Vinci Fi. Tel. 0571.9040 - N° VERDE 80014033
 CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ - VETTURE, VEICOLI COMMERCIALI VEICOLI INDUSTRIALI e SMART

BMW 330 D Touring - 76.849Km Anno 01 - Int. Pelle, c/lega, clima, airbag Prezzo 19.000€	BMW 320 Ci 170cv - 67.540Km Anno 02/2002 - Int. in pelle, cambio autom. Prezzo 19.000€	Renault Laguna 1.9 Dci SW 92.895Km - anno 2002 - c/lega, int. Misto pelle Prezzo 11.500€
Ford Lander 1.8 - 72.861Km Anno 1999 Abs, clima, c/lega, tetto apribile Prezzo 12.000€	MB C220 Cdi SW Avant 85.187Km - anno 2002 clima, cerchi lega Prezzo 23.500€	MB E 270 Cdi SW elegant 155.388Km anno 2001 - clima, c/lega Prezzo 16.500€

www.gmgspa.com SUL SITO WEB DI GMG S.p.A. SEMPRE ON-LINE L'INTERO PARCO VEICOLI 24 ore su 24 al Vostro servizio e GLI EVENTI IN PROGRAMMAZIONE

Chiesta la proroga per altri 6 mesi di indagine Un nuovo filone?

LIVORNO. I viaggi, ma non solo. L'inchiesta sulla gestione dell'Asa, l'azienda ex municipalizzata che fornisce acqua e gas, ha imboccato un secondo filone che riguarderebbe più strettamente da vicino i bilanci e potrebbe coinvolgere l'intero consiglio di amministrazione della gestione precedente al 2004. Al momento sono quattro gli iscritti al registro degli indagati, ma si tratta di una formalità: in realtà — quando e se verranno emessi gli avvisi di garanzia — le persone coinvolte sarebbero una decina. Intanto giovedì, giorno in cui scadevano i termini dei primi sei mesi di indagine, il magistrato ha chiesto la proroga delle indagini che verrà notificata nei prossimi giorni ai diretti interessati.

LUZZI in Livorno I

IL TIRRENO
 DA OGGI L'OTTAVO COFANETTO
 I grandi successi degli Anni '80
 A richiesta con Il Tirreno a soli 10,90 euro in più

DROMOS DESIGN
GUFRAM THONET
 CAPPELLINI
 LE OCCASIONI DI DROMOS DAL 15 NOVEMBRE AL 20 DICEMBRE
DROMOS
 Livorno / via Borra, 16/20 / tel. e fax 0586 839843 / dromosdesign@tin.it

KataWeb
 Stampa on-line, le tue foto digitali su www.kataweb.it/582

IL TIRRENO
 Il tuo giornale ogni giorno su Internet www.iltirreno.it

Portavalori arrestato in diretta

Filmato mentre rubava nel caveau e infilava i soldi nei calzini

di Alessandro De Gregorio

LIVORNO. A forza di maneggiare quei soldi, gli era venuta la tentazione di farne sparire un po'. Per pagare gli alimenti alla ex moglie — dicono — che gli avrebbe già pignorato lo stipendio. Vero o meno, l'hanno sorpreso mentre si infilava in tasca (anzi, in un calzino) una mazzetta da duemila euro alla Pam, il supermercato di via Gobetti, in Coarea. I carabinieri sono convinti che il giochino andasse avanti da un pezzo e lo indagano per tutti gli ammanchi avvenuti di recente in quell'azienda: 25mila euro.

Guardia giurata. A finire agli arresti domiciliari è stato il quarantasettenne Vincenzo C. Il nome non è stato fornito dagli investigatori ma certo fa notizia a sù il fatto che fosse una guardia giurata della Bsk Securmark. Non c'è proprio pace per l'azienda portavalori già finita nel mirino dopo lo scandalo della cassiera, fuggita con seicentomila euro un anno fa e poi costituitasi insieme al fidanzato (il malloppo è sparito, loro sono ancora in carcere).

Ancora la Bsk. Archiviato quel doloroso episodio, ora la Bsk si trova di nuovo costretta a fare i conti con un dipendente infedele che minaccia di recarle un danno gravissimo sotto il profilo dell'immagine. «Non posso commentare, cercate di capire la mia posizione» dice uno sconsolato Ignazio Pizzolato, nuovo responsabile della società livornese che dà lavoro a sessanta dipendenti. La Bsk, va detto, per certi versi è la prima vittima di questi episodi. Qualche giorno dopo la fuga della cassiera fu messa in liquidazione; tra ammanchi, scissioni e fusioni, a gennaio era stata acquistata e salvata dal gruppo Menghini, incorporata sotto la Securpol. Prima dipendeva da Avenza, ora quella di Livorno è la sede principale. Cambiata proprietà, cambiata an-

Filmato e preso con duemila euro ma indagato per 25mila

Nuovo caso per la Bsk dopo la cassiera fuggita col malloppo



A sinistra l'interno del Pam, il nuovo megastore di Coarea dove si sono registrati ammanchi per 25mila euro negli ultimi tempi

mentre toglieva dal mucchio una delle capsule di stoffa antistrappo, quelle della posta pneumatica.

Calzino d'oro. Da quella capsula ha sfilato le banconote arrotolate e se le stava infilando all'interno di un calzino quando sono entrati in scena i militari. I carabinieri lo hanno fermato, perquisito, identificato. «È rimasto sorpreso - dicono gli investigatori - come se proprio non se lo aspettasse. Quasi in stato di choc, al punto che ci siamo quasi preoccupati. Non ha detto nulla, si è chiuso nel silenzio».

Domiciliari. L'uomo è stato accompagnato in caserma, anche il collega con il furgone è stato invitato dai carabinieri a seguirli in viale Fabbricotti. Su disposizione del magistrato di turno, il sostituto Gianfranco Petralia, alla guardia giurata è stato risparmiato il carcere e da ieri si trova agli arresti domiciliari. L'accusa è furto aggravato per i duemila euro di ieri mattina, per i quali c'è la flagranza. Ma l'uomo è indagato anche per gli altri ammanchi.

Licenziamento. Scattata anche la sospensione dal lavoro: oltre a una condanna, rischia il licenziamento. Anzi, le pratiche per l'interruzione del rapporto sono state già avviate, come fanno sapere dall'azienda.



Un furgone della Bsk mentre esce dalla sede di via Leonardo da Vinci

che la sede fisica (non più via delle Cateratte ma via Leonardo da Vinci) la Bsk è finita di nuovo in cronaca suo malgrado e nonostante abbia collaborato subito a smascherare il proprio dipendente.

La trappola. L'arresto è avvenuto ieri mattina. Erano le 8,15 quando è scattata la trappola organizzata dai carabinieri, dalla Epts (il servizio di vigilanza interno della Pam) e dalla stessa Bsk. Nel supermercato di via Gobetti da qualche tempo gli impiegati degli uffici amministrativi avevano registrato alcuni ammanchi di cassa.

Gli ammanchi. Cifre modeste, ma che continuamente, ripetutamente, sparivano dai conteggi. O meglio: è stato accertato come gli ammanchi si verificassero dal momento in cui i soldi venivano registrati in cassa a quello in

cui venivano prelevati per i versamenti in banca. Alla fine, dai e mena, l'azienda ha calcolato che quelle piccole cifre avevano prodotto un buco di oltre ventimila euro. E allora si è deciso di chiamare i carabinieri. Insieme al personale di sorveglianza interno e alla stessa Bsk, i militari hanno «approntato un servizio specifico di controllo a distanza». Tradotto dal carabinieri, hanno piazzato delle telecamere in punti strategici.

Filmato. E ieri mattina le telecamere hanno fatto il loro lavoro. Vincenzo C. è arrivato a bordo del furgone della Bsk Securmark. Il collega — risultato all'oscuro di tutto — è rimasto al volante del mezzo. L'altro è sceso e si è diretto nel caveau per ritirare i soldi dalla cassa continua. L'uomo, dicono i carabinieri, è stato filmato proprio

AL CISTERNINO

Botte tra prostitute per il territorio

Nigeriana con un coltello aggredisce una dominicana e la nipote

PIAZZA ROMA
Auto in fiamme dentro il box

LIVORNO. Una auto, una Daewoo bi-fuel benzina-gpl, è rimasta gravemente danneggiata dalle fiamme divampate in serata all'interno di un box in piazza Roma. Poco prima il proprietario l'aveva parcheggiata all'interno della struttura. A giudizio dei vigili del fuoco, intervenuti per domare il rogo, non dovrebbe trattarsi di un incendio di origine dolosa: il box risultava chiuso, si sospetta un cortocircuito.

IN SERATA
Accoltellato al fianco

LIVORNO. Un giovane extracomunitario è stato accoltellato ieri sera, alle ore 21, in zona piazza della Repubblica. Non si conosce l'identità del ferito né se sia stato aggredito o colpito durante una lite: per fare chiarezza sull'episodio sono al lavoro le forze dell'ordine. I volontari della Misericordia, viste le ferite di una certa gravità al braccio e soprattutto al fianco sinistro, hanno portato d'urgenza l'uomo — non ancora trentenne — all'ospedale: in nottata è stato operato.

LIVORNO. Ha visto quelle due intruse nella "sua" piazzola, quella che lei occupa abitualmente per adescare i clienti. Ha estratto un coltello e ne ha ferita una. Ora i in carcere per tentata estorsione: si chiama Comfort, 33 anni, nigeriana. Risulta domiciliata di fatto a Montemagno, zona Calci (Pisa). Clandestina, in teoria i già espulsa: in realtà tutti i giorni in auto o con l'autostop andava a battere al Cisternino.

Lo scenario è lo stesso di sempre: via degli Acquedotti, la provinciale che collega Livorno a Collesalveti. Strade di campagna, dove la prostituzione non avviene di notte ma sotto il sole, il turno comincia al mattino e finisce al tramonto. Giovedì, come sempre, Comfort è arrivata sulla piazzola prescelta ma ha avuto una sorpresa: c'erano due dominicane. Zia e nipote. Una di 38 anni (Tecla, residente a Ponsacco), una di 23 (vive a Stagno). La nigeriana è andata a reclamare il suo territorio ma pare che non abbia avuto successo. Quando infatti un automobilista

Automobilista chiama la polizia. Arrestata per tentata estorsione

è passato di lì, intorno alle 16, si è imbattuto in due donne che si picchiavano di brutto mentre una, più giovane, chiedeva aiuto in mezzo alla strada. «Aiuto! Chiami la polizia!», ha urlato la ragazza. L'automobilista ha telefonato al 113. Poi ha detto qualcosa al bambino per tranquillizzarlo (in macchina c'era suo figlio, di cinque an-



Una prostituta nella zona del Cisternino

ni) ed è uscito cercando con cautela di riportare la calma. Inutile. «La nigeriana impugnava un coltello - ha riferito l'uomo agli agenti - l'altra aveva un bastone. Quando ho detto che avevo chiamato la polizia, la nigeriana è scappata lungo quel sentiero». Agli uomini della volante, il testimone ha descritto l'abbigliamento della donna. Poco dopo Comfort è stata trovata nella macchia. Si era nascosta tra i cespugli. Del coltello nessuna traccia: gli agenti sono sicuri che lo abbia buttato via. E sono certi che lei ce l'avesse, un coltello, proprio per le ferite sul corpo della do-

minicana: un taglio dietro il ginocchio sinistro, uno un po' più su, alla coscia; altre ferite al volto e al collo. Tagli superficiali, poco più che sgraffi per fortuna: la dominicana è andata a farsi medicare al pronto soccorso, il certificato è di 5 giorni. Anche la nigeriana aveva qualche contusione. All'inizio ha negato tutto: le botte e soprattutto il coltello. Che fosse lei e avesse una lama, però, l'ha confermato anche l'automobilista. L'arresto è scattato per l'antefatto, la piazzola contesa: la nigeriana è accusata di tentata estorsione.

A.d.G.

3045N177 P06

Arte, Equilibrio
Purezza e... "Sérénité"

WATERMAN

VI INVITA AD IMMGERVI NELL'ESCLUSIVA E RILASANTE ATMOSFERA DI SÉRÉNITÉ PRESSO:

santini
casa della penna dal 1874

Via Marradi, 60 - Livorno - 0586-808038

SABATO 12 NOVEMBRE '05 ORE 17

TRIBUNALE di LIVORNO - Proc. Esec. n°178/03

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

In COMUNE di RIPARBELLA - Località "LE LAME" n°4

Porzione di fabbricato terra tetto ad uso abitativa, di due piani fuori terra, al piano terreno: cantine e ripostigli ed al piano 1°: appartamento composto da: ingresso-soggiorno con caminetto ad angolo, angolo cottura, disimpegno zona notte, due camere, un locale di sgombero, ripostigli e bagno, con annessa corte esclusiva, compresa altresì terreni agricoli per una superficie di mq. 39,960. • Sono presenti inoltre manufatti ad uso ricovero animali domestici non sanabili dal punto di vista edilizio-urbanistico. • Sono presenti opere da sanare

Prezzo Base di Vendita: € 184.000,00

• Per partecipare: domanda irrevocabile di acquisto su carta bollata in busta chiusa. • Sulla busta deve essere indicato un motto o uno pseudonimo dell'offerente che consenta a lui solo di riconoscere la busta, oltre la data della vendita. • Nessuna altra indicazione - né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta sulla busta.

• **TERMINE PRESENTAZIONE:** entro le ore 13,00 del 16.01.2006. • **Caucione:** pari al 10% del prezzo offerto, con assegno circolare intestato a: "Procedura n° 178/03". • Condizioni di vendita, modulistica e perizia di stima su "www.astegudiziarie.it". • Vendita avanti al Giudice dell'Esecuzione Dr. Carlo Cardì (Tribunale di Livorno - Via de Lardere) il giorno **18 Gennaio 2006 - ore 9,00.** Livorno, 04.11.2005

IL CANCELLIERE C1 (Marcella Curcio)